



ISTITUTO COMPRENSIVO “FUTURA”

ViaVilloresi, 43 - 20024 GARBAGNATE MIL. (MI) Tel 02/9957762

Fax 02/9955490 e - mail: segreteria@icfutura.it sito:www.icfutura.it

C.F. 86507520152 – Cod. Mecc. MIIC8EL00X

pec: miic8el00x@pec.istruzione.it

Scuola Infanzia: ARCOBALENO-QUADRIFOGLIO-LA MAGNOLIA

Scuola Primaria: A. MORO– A. GRAMSCI– S. ALLENDE

Scuola Media: GALILEI



PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

**Revisione Approvata dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14 gennaio 2016 (delibera n. 41),
aggiornato nella seduta del 13 novembre 2016 (delibera n. 13)
aggiornato nella seduta del 30 novembre 2017 (delibera n. 12)**

INDICE

	Pag.
Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi.....	4
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	6
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	7
Piano di miglioramento	8
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge n. 107/2015	9
Finalità della legge 107/15 e compiti della scuola (commi 1-4 legge 107/2015).....	9
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107/2015 (comma7)	11
Progetti ed attività.....	12
Scuola Secondaria ad indirizzo musicale	17
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere (commi 15-16 legge 107/2015)	17
Insegnamento lingua inglese e altre lingue (comma 20 legge 107/2015)	17
Didattica laboratoriale (comma 60 legge 107/2015)	18
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale (commi 56-59 legge 107/2015)	18
Attività pomeridiane di potenziamento dell'offerta formativa (comma 61 legge 107/2015)	19
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche (comma 61 legge 107/2015)	19
Piano formazione insegnanti (commi 124 legge 107/2015)	19
Scelte di gestione e di organizzazione (comma 14 legge 107/2015)	20
Figure organizzative dell'attività didattico-educativa	22
Servizi amministrativi	27
Fabbisogno di organico dell'IC Futura (commi 5,6,14 legge 107/2015)	29
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali.....	32

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Futura" di Garbagnate Milanese, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3170/A19 del 01/10/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016;
- il piano è pubblicato nel portale scuola in chiaro.



PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI



Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIIC8E L00X/futura/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Punto di partenza per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono le priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di breve periodo scaturiti dal Rapporto di Autovalutazione.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti della scuola secondaria e i risultati delle prove nazionali della scuola primaria
- Migliorare la valutazione delle competenze sociali e civiche



I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Ottenere un miglioramento sia degli esiti scolastici, sia delle prove standardizzate nazionali di almeno tre punti percentuale
- Ottenere nel triennio la definizione e la sperimentazione di strumenti per la valutazione delle competenze sociali e civiche



Dall'autovalutazione è emerso che in riferimento ai risultati scolastici si ha la presenza di un alto numero di studenti nelle fasce di voto più basse. Tenendo conto del background socio economico e culturale delle famiglie del territorio, ci si prefigge comunque di modificare questo dato per ottenere nel triennio un aumento della percentuale dei voti maggiori del 7 di almeno 3 punti percentuale rispetto alla media italiana alla fine della scuola secondaria. Nella scuola primaria, poiché i risultati delle prove standardizzate risultano essere al di sotto della media rispetto agli standard di riferimento regionali e nazionali ci si prefigge nel triennio di avvicinarsi di 3 punti percentuale alla media ESCS italiana di riferimento (ESCS basso e medio-basso).

Inoltre, per ottenere un miglioramento anche in riferimento alle competenze sociali e civiche degli studenti, ci si prefigge di ottenere nel triennio la definizione e la sperimentazione di strumenti per la loro valutazione verificando e consolidando in questo modo la progettazione caratterizzante e trasversale di istituto per lo sviluppo di tali competenze.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- completare la revisione del curriculum verticale
- definire prerequisiti di passaggio tra i vari ordini e prove di uscita condivise con ordine successivo

- Definire modelli comuni per la progettazione didattica e griglie per la valutazione delle discipline e delle competenze sociali e civiche
- migliorare la progettazione didattica comune: prevedere almeno 4 incontri dei gruppi di materia/gruppi di lavoro di istituto
- Migliorare la programmazione didattica comune nella primaria, con sperimentazione di una organizzazione oraria differente (progetto UST Milano)
- Verificare e consolidare la progettualità di istituto trasversale definita per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche
- definire attività, tempi, modi e strumenti comuni di osservazione per la valutazione delle competenze sociali e civiche (questionari, rubriche)
- migliorare il processo di valutazione degli alunni, attivare 3 prove d'Istituto per materia e monitoraggi periodici comuni analisi e obiettivi di miglioramento
- attivare classi aperte a partire dal primo quadrimestre per sviluppare maggiormente il lavoro con gruppi di recupero e di potenziamento
- potenziare le attività pomeridiane di recupero e studio assistito a partire dal primo quadrimestre
- attivare monitoraggi relativi all'ambiente di apprendimento attraverso questionari ai docenti, agli alunni e ai genitori
- Sviluppare progetti e prassi inclusive di istituto condivise per alla inclusione degli alunni rom a rischio dispersione scolastica
- Formalizzare l'attività di tutoraggio degli alunni a rischio dispersione scolastica
- Sviluppare progetti e prassi inclusive di istituto anche in orario extrascolastico per gli alunni a rischio dispersione
- Adottare modelli di segnalazione e rilevazione dei bisogni per alunni con BES comuni all'ambito di appartenenza
- estendere il processo di raccolta e analisi dei dati agli esiti degli alunni della scuola primaria nel passaggio alla scuola secondaria
- progettare attività che facciano crescere il senso di appartenenza all'istituto a studenti ed ex alunni
- potenziare attività specifiche di orientamento anche laboratoriali, a partire dalle classi seconde
- estendere il monitoraggio delle azioni a tutti i livelli organizzativi
- promuovere ulteriori corsi di formazione/aggiornamento dei docenti sulle competenze inerenti gli obiettivi del processo di miglioramento
- monitorare in modo periodico e sistematico le competenze dei docenti affinché possano essere messe a disposizione della scuola
- Incrementare l'utilizzo della piattaforma DG Suite di Google per la condivisione tra docenti delle esperienze formative e delle buone pratiche
- promuovere l'istituzione di una figura di supporto organizzativo per quest'area
- consolidare e promuovere la definizione di accordi di collaborazione con associazioni e agenzie educative e formative del territorio
- Obiettivo trasversale a tutti i traguardi è la formazione e valorizzazione dei docenti dell'Istituto

Un metodico e periodico confronto sulla progettazione didattica, la sperimentazione di nuove forme organizzative della stessa nonché dei periodici monitoraggi degli apprendimenti aiutano i docenti ad avere la situazione didattica sotto controllo e rende possibili degli interventi di recupero (o di potenziamento) più tempestivi ed efficaci.

Organizzare gli strumenti di valutazione esistenti delle competenze chiave e di cittadinanza e definirne di nuovi per valutarne il raggiungimento, definire e verificare una progettualità chiara e trasversale di riferimento, aiuta gli studenti a crescere nel proprio senso di responsabilità e di appartenenza alla società in cui vivono, alla creazione di un ambiente che promuove salute e benessere e di conseguenza ad affrontare il percorso di studio con maggiore fiducia e positività.

È inoltre emerso come le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola siano migliorabili: aumentare la coerenza e la continuità nella vita scolastica degli studenti può sicuramente portare ad un miglioramento dei loro esiti scolastici.

Infine, la costruzione e la condivisione del percorso educativo con le famiglie e il territorio può diventare un elemento fondamentale per il successo formativo degli alunni.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI



L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

La variabilità tra le classi, nella primaria e nella secondaria, è minore rispetto alla media del nord-ovest e alla media italiana;

Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove

INVALSI è ritenuto affidabile, in linea con l'andamento abituale delle classi;

ed i seguenti punti da migliorare:

Nella primaria vi è talvolta una disomogeneità nei risultati tra le classi della stessa fascia di età. Nelle terze della secondaria i risultati sono quasi sempre in linea con la media italiana.

Sia alla primaria sia alla secondaria si ritiene di dover lavorare per ottenere il raggiungimento dei livelli medi standard italiani di matematica.

Si attueranno quindi azioni didattiche specifiche, come previsto nel PdM:

Riorganizzazione del tempo scuola con momenti di lavoro a classi aperte per poter lavorare con gruppi di potenziamento e recupero

Corsi di aggiornamento per docenti su:

- didattiche inclusive (corso in collaborazione con "UpreRoma")
- utilizzo delle TIC nella didattica con particolare riferimento ad alunni con bisogni educativi speciali
- prevenzione del cyber bullismo
- Revisione del curriculum verticale
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Valutazione, autovalutazione, prove Invalsi

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA



Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti sono stati stabiliti contatti con il Comune di Garbagnate e con Associazioni ed Enti del terzo settore presenti sul territorio, che si sono tradotti in proposte come di seguito specificato:

Comune:

Piano per il Diritto allo Studio

Il Piano di Diritto allo Studio redatto ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 20 marzo 1980, diviene il documento di base per la progettazione dei servizi e la distribuzione delle risorse economiche destinate al mondo della scuola. Esso rappresenta pertanto un punto nodale all'interno di un più ampio patto di collaborazione e condivisione fra l'ente locale, l'istituzione scolastica e la comunità locale nelle sue forme di espressione, quali i singoli e i cittadini associati.

La scuola, attraverso gli organismi competenti elabora progetti finalizzati a realizzare il Piano dell'Offerta Formativa ed il Comune interviene per l'ampliamento ed il sostegno dell'Offerta stessa proponendo progetti realizzati dalle scuole nonché elaborando progetti propri ritenuti importanti per una formazione umana e civile e per la rimozione di ciò che ostacola l'effettiva uguaglianza nell'accesso all'istruzione.

Enti e Associazioni:

Forte volontà di collaborare sia per la progettazione educativa sia per quella didattica con la scuola

Forte volontà di collaborare in sinergia fra loro per raggiungere l'obiettivo didattico-educativo anche attraverso la sottoscrizione nel 2017 di un PATTO TERRITORIALE SPERIMENTALE "SCUOLA E TERRITORIO" PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ISTITUZIONE SCOLASTICA "I.C. FUTURA", E LE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE, CULTURALI, SPORTIVE, ISTITUZIONI EDUCATIVE, FONDAZIONI E UNIVERSITA'

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi a cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi: collaborare fattivamente e continuamente con Enti e Associazioni per realizzare una didattica inclusiva e interculturale attenta allo sviluppo di **percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità**. Un gruppo classe, prima ancora che sede di processi di insegnamento-apprendimento, è un crocevia di storie di vita e di identità differenti. Affinché il percorso formativo rappresenti un'esperienza di crescita intellettuale ed emotiva per ogni studente è importante che tutte le soggettività presenti abbiano modo di esprimersi e soprattutto che si sentano coinvolte e attivamente partecipi nel processo di costruzione della conoscenza quale costruzione di un processo di "paesamento". Tale processo permette infatti di stabilire un legame positivo con il luogo in cui si vive, stimolando la partecipazione attiva alla cittadinanza. In particolare, l'impegno verso la collettività si può realizzare attraverso la conoscenza del mondo del volontariato e del terzo settore e la sperimentazione di percorsi di volontariato che promuovono la solidarietà come strumento per conoscere le necessità degli altri in un'ottica di coesione sociale. Per questo verranno

elaborati progetti di educazione alla solidarietà che coinvolgano le diverse associazioni interessate al tema presenti sul territorio, per sottolineare l'importanza di stimolare e strutturare sempre più l'incontro tra mondo del volontariato e mondo della scuola, considerando che esso sensibilizza e promuove l'idea di accoglienza nell'ottica della solidarietà come strumento di coesione sociale.

L'Istituto, inoltre, **aderisce alla rete di scuole che promuovono salute** e attua strategie educative e formative inerenti a tale ambito. Le azioni previste dall'Istituto sono coerenti con gli ambiti di intervento del profilo salute sia in riferimento alla pianificazione del processo di miglioramento sia all'adozione di un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

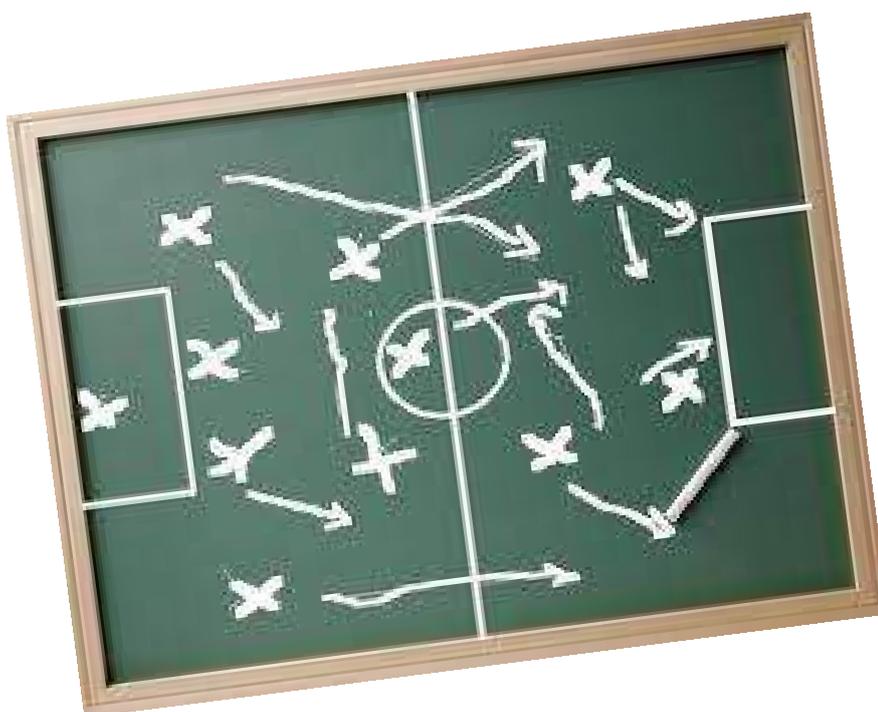
- sviluppare le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità;
- qualificare l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive;
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, creando e trasformando spazi e servizi favorevoli alla salute;
- rafforzare la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: ALLEGATO

Come previsto dalla legge 107, l'IC Futura ha pianificato il proprio percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

Il piano vuole favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica; valorizzare le risorse interne; incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione e, infine, promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento.

Il piano è reperibile al seguente link: <http://www.icfutura.it/sites/default/files/page/2018/pdm.pdf>



SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE N. 107/2015

Finalità della legge 107/2015 e compiti della scuola (commi 1-4)

La **Mission** dell'Istituto Comprensivo Futura è quella di garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:



- la maturazione e la crescita umana
- lo sviluppo delle potenzialità e della personalità
- le competenze sociali e culturali

La **Vision** dell'Istituto Comprensivo Futura ha come obiettivi prioritari:

- il raggiungimento dell'equità degli esiti
- la valorizzazione delle eccellenze
- il successo scolastico
- la crescita sociale



L'Istituto, nel promuovere **la formazione di tutti gli alunni**, secondo un modello educativo di **inclusione a 360°**, persegue quindi **due finalità principali**, che vengono articolate in obiettivi più specifici:

1) **Favorire la crescita culturale e scientifica**, il grado di autonomia e la capacità creativa dei ragazzi rispettando e valorizzando le potenzialità proprie di ognuno di loro:

Acquisire abilità sempre più complesse in ambito linguistico, scientifico, tecnico e culturale

Prendere sempre più consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti

Scoprire come le proprie potenzialità possono essere sviluppate ed alcuni limiti superati con un lavoro ed un impegno costanti

Imparare ad imparare: essere consapevoli del proprio processo di apprendimento e riuscire di conseguenza ad applicare i metodi e le abilità acquisite a scuola in altri contesti presenti e futuri (ad esempio sul lavoro o a casa)

Osservare la realtà con uno sguardo complesso, che riesca ad integrare tra di loro i "saperi" delle diverse materie

2) **Favorire il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali** attraverso un corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria e una specifica progettualità anche nella scuola primaria per:

Vivere concretamente l'esperienza musicale

Condividerla con i compagni attraverso le attività di musica d'insieme dando vita a momenti di straordinaria crescita emotiva e culturale.

2) **Favorire lo sviluppo sociale e civico dei ragazzi**, realizzando un modello educativo che attivi e sviluppi il loro senso di responsabilità e la loro capacità di accoglienza nei confronti delle realtà diverse o lontane dalla loro.

Essere responsabili nei confronti dei lavori e dei compiti che sono stati affidati

Rispettare le regole condivise all'interno della scuola e del gruppo classe

Conoscere e valorizzare la propria identità culturale e di conseguenza rispettare ed apprezzare le diverse identità culturali presenti nella nostra società

Imparare ad accettare le proprie difficoltà e i propri limiti e di conseguenza accogliere quelli delle persone che ci circondano.

Per conoscere e valorizzare le diverse identità culturali presenti nel territorio, considerando che **nel comune è insediata già dal 1967 una comunità Rom- Sinti**, con caratteristiche ormai stanziali, per una sempre più fattiva integrazione della stessa, **l'IC Futura ha aderito al programma ROMACT insieme al Comune di Garbagnate M.** In tale programma l'IC Futura è un **attore attivo** che **ha già promosso un processo di sviluppo partecipativo e condiviso volto all'inclusione delle fasce più deboli della popolazione** attraverso la realizzazione di progetti come **"Scuola al Centro - Riconosciamoci"** già positivamente sperimentato nel mese di luglio 2016.

Il PTOF prevede al riguardo le seguenti azioni:

1 - l'area progettuale **"ROMpiano gli schemi"** che offre sostegno educativo e didattico agli alunni attraverso percorsi individualizzati e attività laboratoriali con le seguenti articolazioni:

- ✓ **la figura del Tutor:** è una figura presente, attiva, in grado di sviluppare nell'alunno la propensione ad una frequenza scolastica più assidua, che ne valorizzi le qualità e che ne faciliti l'inserimento nella comunità scolastica. I compiti che il Tutor svolge per alunni in dispersione scolastica sono:
 - coordinamento settimanale con la referente del progetto "ROMpiano gli schemi"
 - contatto continuo con la famiglia
 - contatto continuo con l'alunno
 - facilitazione del dialogo tra il consiglio di classe e le famiglie
 - facilitazione del dialogo tra il consiglio di classe e l'alunno
- ✓ **Potenziamento linguistico per studenti stranieri L2** supporto agli studenti stranieri per migliorare le competenze linguistiche dell'italiano
- ✓ **Riconosciamoci:** attività laboratoriali durante il periodo estivo per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica (a.s. 2015-16)
- ✓ **Laboratorio teatrale "Luoghi comuni, insieme oltre i pregiudizi"**, relativo al progetto *Insieme contro le discriminazioni e per la promozione del diritto all'educazione* **realizzato con il contributo dell'Unione Europea, Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza** della durata di 18 mesi (1° marzo 2016 – 31 agosto 2017)
- ✓ **Workshop Short Film** con UpreRoma (maggio 2016 – 31 agosto 2017)

- ✓ **Ancora al Centro:** attività laboratoriali extracurricolari durante l'anno e durante il periodo estivo per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica (a.s. 2016-17 e 2017-18 in via di definizione attraverso finanziamenti FSE)
- ✓ **Misura per Misura Atto I** Integrazione a scuola e lotta alla dispersione, Progetto Regionale in rete con altri IC del territorio
- ✓ **Laboratori didattici pomeridiani** relativi al progetto PON Inclusione sociale e lotta al disagio

2 - e i seguenti laboratori:

- ✓ **Laboratorio di arte/tecnologia**
- ✓ **Laboratorio di Liuteria**
- ✓ **Laboratorio di orientamento al lavoro**
- ✓ **Orti didattici**

Infine, l'Istituto nelle sue linee di indirizzo si ispira ai seguenti documenti fondamentali:

- **Strategia Nazionale d'inclusione di ROM, Sinti e Caminanti** - Attuazione Comunicazione Commissione Europea N.173/2011, del febbraio 2012

E in particolare dell'asse di intervento n. 1:

Asse 1. Istruzione: "Aumentare la quantità e qualità delle opportunità educative e il numero di studenti RSC iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, favorendone la frequenza e il successo scolastico e la piena istruzione", sulla base dei seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1.1: "Favorire processi di pre-scolarizzazione e di scolarizzazione dei bambini rom e sinti, promuovendo l'accesso (le iscrizioni, la frequenza, i risultati) non discriminatorio alle scuole di ogni ordine e grado e contrastando l'abbandono scolastico dei minori RSC nelle scuole primarie e secondarie";

Obiettivo specifico 1.3: "Favorire il confronto e la cooperazione tra Istituzioni scolastiche, territorio extra-scolastico, famiglie e comunità RSC";

- **Rapporto 2014-2015 PIDIDA**, organizzazione per i diritti dell'infanzia, in particolare il cap. VII pp. 155 e segg.

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE N. 107/2015

L'Istituto ritiene prioritari, fra quelli indicati dalla legge, i seguenti obiettivi:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- **Accoglienza:** inserimento graduale nel rispetto del singolo bambino
- **Raccordo:** favorisce il passaggio da un ordine di scuola ad un altro
- **Psicomotricità:** giochi che favoriscono la presa di coscienza del proprio corpo e la coordinazione
- **Lettura:** il bambino si avvicina al mondo magico del libro
- **Teatro:** un artista presenta uno spettacolo coinvolgendo i bambini
- **Buone abitudini per crescere bene:** un percorso per imparare a crescere bene insieme agli altri
- **Alunni stranieri lingua 2:** il bambino straniero si apre ad una nuova lingua in modo giocoso
- **Vigili per un giorno:** primo approccio alla sicurezza stradale
- **Feste:** vengono valorizzati i momenti di festa per favorire la condivisione e la socializzazione
- **Lingua inglese:** con specialisti, per i bambini di 5 anni
- **L'arte va a scuola:** per gli alunni di 5 anni



SCUOLA PRIMARIA:

- **Accoglienza:** prima settimana di lezione, nel mese di settembre, finalizzata alla conoscenza reciproca, alla formazione del gruppo classe e durante la quale vengono messe in evidenza le diverse regole rispetto alla scuola primaria
- **Pullmann azzurro:** progetto di educazione stradale in collaborazione con la polizia stradale
- **Affettività:** tenuto da esperti, per una corretta educazione all'affettività
- **Raccordo:** settimana di dicembre/gennaio durante la quale gli alunni delle classi quinte visitano la scuola secondaria di primo grado ed iniziano a familiarizzare con gli ambienti, i docenti e le nuove discipline
- **Lingua inglese:** con specialisti, per le classi quarte e quinte
- **Biblioteca:** servizio prestito libri all'interno della biblioteca della scuola
- **Teatrando:** offre un'ulteriore possibilità di crescita umana, sociale, culturale
- **Scuola X Scuola = Solidarietà:** educazione alla cittadinanza
- **Gli orti dei ragazzi:** i ragazzi, aiutati da alcuni esperti e da nonni volontari, si prendono cura di un orto, realizzato nel giardino della scuola
- **Educazione alimentare:** progetti che promuovono salute
- **Incontriamoci in biblioteca:** promozione della lettura rivolto agli alunni di 1^a/2^a/3^a
- **Conoscere il territorio:** museo del Siolo
- **Partecipazione a concorsi matematici** per valorizzare le eccellenze (Prestem/Bocconi e Giochi senza frontiere)
- **Rompiamo gli schemi:** offrire sostegno educativo e didattico agli alunni attraverso percorsi individualizzati e attività laboratoriali:
 - ✓ **Potenziamento linguistico per studenti stranieri L2** supporto agli studenti stranieri per migliorare le competenze linguistiche dell'italiano
 - ✓ **Ancora al Centro:** attività laboratoriali extracurricolari durante l'anno e durante il periodo estivo per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica
- **Interventi ANPI:** costruire competenze chiave di cittadinanza

- **Animare:** incontri informativi con alcune associazioni che si occupano di diritti degli animali per creare nelle nuove generazioni una maggior sensibilizzazione verso tutti gli esseri viventi, in particolare quelli a noi più vicini, imparando a conoscerli, rispettarli e tutelarli
- **Feste:** vengono valorizzati i momenti di festa per favorire la condivisione e la socializzazione
- **attività teatrali** promosse e gestite da FUTURA IN SCENA, associazione no profit di genitori dell'Istituto



SCUOLA SECONDARIA:

Progetti rivolti a tutte le classi:

- **Galy Potter, Educazione alla Democrazia:** coinvolge gli alunni della Scuola secondaria di I grado e presenta un taglio specifico di Educazione alla Convivenza Civile ed alla partecipazione democratica, trattato in modo interdisciplinare e coinvolgente. Gli alunni, organizzati in "CASATE" (le sezioni), hanno l'obiettivo di conquistare un "Trofeo" guadagnando punti attraverso buone prestazioni scolastiche e miglioramenti dopo insuccessi scolastici, un impegno costruttivo nella scuola, sia nei rapporti tra pari e con gli adulti sia nel rispetto dell'ambiente scolastico come "luogo" accogliente di cui ci si cura personalmente, e anche attraverso successi o eventi importanti extrascolastici. Tutti possono quindi contribuire al punteggio della propria CASATA. Il progetto sostiene e incentiva la collaborazione tra le classi di ciascuna Contrada, con un sostegno attivo tra i ragazzi dei tre anni di scuola.
- **Momo:** supporto pomeridiano di aiuto compiti per alunni in difficoltà
- **Pomeriggio di compiti a scuola:** ulteriore supporto pomeridiano di aiuto compiti per alunni in difficoltà che non si avvalgono del Momo
- **Biblioteca:** servizio prestito libri all'interno della biblioteca della scuola
- **Sportello ascolto:** consulenza psicopedagogica interna alla scuola che viene offerta agli studenti, ai docenti e alle famiglie
- **Gare di lettura:** giochi e domande relativi a una serie di libri di narrativa per stimolare la lettura attraverso la competizione
- **Partecipazione a concorsi matematici** per valorizzare le eccellenze (Pristem/Bocconi e Giochi senza frontiere)
- **Scuola X Scuola = Solidarietà:** educazione alla cittadinanza
- **Logica:** la matematica come "esperienza" e fatto concreto che ci aiuta a comprendere il reale, pur mantenendo la sua natura di scienza astratta;
- **Giochi sportivi:** partecipazione a gare studentesche per promuovere la cooperazione e lo spirito di squadra tra tutti gli studenti



- **Animare:** incontri informativi con alcune associazioni che si occupano di diritti degli animali per creare nelle nuove generazioni una maggior sensibilizzazione verso tutti gli esseri viventi, in particolare quelli a noi più vicini, imparando a conoscerli, rispettarli e tutelarli
- **Rompiano gli schemi:** offrire sostegno educativo e didattico agli alunni attraverso percorsi individualizzati e attività laboratoriali:
 - ✓ **Laboratorio teatrale “Luoghi comuni, insieme oltre i pregiudizi”**
 - ✓ **Workshop Short Film** con UpreRoma
 - ✓ **Potenziamento linguistico per studenti stranieri L2** supporto agli studenti stranieri per migliorare le competenze linguistiche dell’italiano
 - ✓ **Riconosciamoci:** attività laboratoriali durante il periodo estivo per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica
 - ✓ **Ancora al Centro:** attività laboratoriali extracurricolari durante l’anno e durante il periodo estivo per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica
- **FAMI: Misura per Misura Atto**
I: Progetto Regionale in rete di integrazione a scuola e lotta alla dispersione
- **Artigianato artistico:**
laboratorio di arte e tecnologia per sviluppare le capacità espressive dei singoli alunni coinvolgendoli in un percorso alla fine del quale realizzeranno un manufatto creativo e concreto. Alla fine del percorso acquisiranno la consapevolezza della possibilità di essere artefici di bellezza, creatività e spendibilità
- **Liuteria:** laboratorio che unisce allo studio della musica la valorizzazione di un’attività artigianale in cui si acquisiscono empiricamente e in maniera commisurata all’età degli alunni cenni di nozioni che spaziano dalla fisica acustica alla matematica, dalla storia alla geografia, e una conoscenza particolare di tante diverse culture
- **Laboratori AFOL:** laboratori per i ragazzi che vorrebbero intraprendere un percorso di formazione professionale, proposti dagli operatori del centro Afol di Cesate e che consistono nel fare sperimentare agli allievi concretamente un’attività professionale
- **Socialmente responsabile:** progetto volto a prevenire fenomeni di cyberbullismo e creare una cultura del rispetto reciproco
- **Feste:** vengono valorizzati i momenti di festa per favorire la condivisione e la socializzazione
- **Uscite didattiche:** arricchiscono e completano le normali attività didattiche
- **Attività teatrali** promosse e gestite da FUTURA IN SCENA, associazione no profit di genitori dell’Istituto



Progetti rivolti alle CLASSI PRIME

- **Accoglienza:** prima settimana di lezione, nel mese di settembre, finalizzata alla conoscenza reciproca, alla formazione del gruppo classe e durante la quale vengono messe in evidenza le diverse regole rispetto alla scuola primaria
- **Raccordo:** settimana di gennaio durante la quale gli alunni delle classi quinte della scuola primaria visitano la scuola secondaria di primo grado ed iniziano a familiarizzare con gli ambienti, i docenti e le nuove discipline
- **Orti didattici:** creazione di aule-orto all’aperto dove apprendere i modi e i tempi della cura della terra, favorendo l’incontro tra generazioni e la riscoperta di tradizioni



Progetti rivolti alle CLASSI SECONDE:

- **Albero come ti chiami:** educare al rispetto dell'ambiente che ci circonda attraverso il censimento degli alberi della scuola
- **Orti didattici:** creazione di aule-orto all'aperto dove apprenderei modi e i tempi della cura della terra, favorendo l'incontro tra generazioni e la riscoperta di tradizioni
- **Progetto educazione alla legalità:** prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle Leggi e del relativo rispetto delle stesse.
- **Orientamento:** avvio del percorso che porterà gli studenti, alla fine della terza, a scegliere la scuola superiore



Progetti rivolti alle CLASSI TERZE:

- **Campus orientamento:** una giornata di orientamento dedicata agli studenti e ai loro familiari per incontrare nello stesso luogo le scuole superiori della zona
- **Orientamento:** percorso di orientamento che si articola nel seguente modo: incontro con i genitori; - incontro con gli insegnanti; - applicazione prove psicodiagnostiche; - incontro di verifica e confronto con gli insegnanti- stesura profili individuali relativi ad ogni allievo; - colloquio individuale con l'allunno e la famiglia; Orientamento per alunni con bisogni speciali: percorso rivolto agli allievi che usufruiscono del sostegno scolastico (previa adesione della famiglia)
- **Laboratori AFOL:** laboratori per i ragazzi che vorrebbero intraprendere un percorso di formazione professionale, proposti dagli operatori del centro Afol di Cesate e che consistono nel fare sperimentare agli allievi concretamente un'attività professionale
- **Affettività e sessualità:** percorso di 4 incontri a scuola e presso il consultorio di Garbagnate Milanese, tenuto da esperti, per una corretta educazione all'affettività e sessualità
- **KET:** percorso per gli allievi che eccellono nella lingua inglese, volto ad ottenere la certificazione di livello A2 del quadro comune europeo, valida a livello internazionale. **l'IC Futura è ente certificatore legalmente riconosciuto Cambridge English Language Assessment per il test Key English Test (KET)** per la preparazione degli esami Cambridge: **i nostri studenti possono sostenere a scuola sia il corso che gli esami** senza doversi spostare in un'altra sede
- **Scuola e casa sicura:** un percorso con i Vigili del Fuoco per essere consapevoli di che cosa vuol dire rendere sicuri i luoghi in cui si vive
- **ANPI:** con la proiezione di slide, spezzoni di film, disegni animati, foto storiche, viene raccontata la storia della grande guerra e della resistenza
- **Ancora al Centro:** Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico volto a prevenire fenomeni di dispersione scolastica attraverso l'apertura dell'Istituto in orario extracurricolare. Il nome dell'intervento 'Ancora al centro' intende richiamare sia la precedente esperienza realizzata durante i mesi estivi, in occasione del bando ministeriale 'Scuola al centro', sia il termine 'àncora' quale simbolo di legame solido con la scuola, con chi la abita, con chi promuove crescita e sviluppo dei ragazzi.



SEZIONE SCUOLA SECONDARIA AD INDIRIZZO MUSICALE

Da molti anni gli esperti di pedagogia hanno dimostrato l'importanza della musica nell'educazione dei giovani in quanto permette un armonioso sviluppo psicofisico, contribuisce a migliorare le relazioni tra coetanei, potenzia la loro intelligenza e sviluppa la creatività.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il nostro Istituto vuole offrire la possibilità ai propri alunni di frequentare un corso ad indirizzo musicale. Gli alunni avranno la possibilità di seguire per tre anni, gratuitamente e in orario scolastico, un corso di strumento.

La nostra scuola, con l'avvento dell'orientamento musicale, si arricchirà di un nuovo e potente strumento didattico che permetterà all'alunno di vivere concretamente l'esperienza musicale e di condividerla con i compagni attraverso le attività di musica d'insieme dando vita a momenti di straordinaria crescita emotiva e culturale.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze favorendone una sana crescita sia culturale sia sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale.

Inoltre, lo studio della musica effettuato nel corso ad indirizzo musicale diviene un'esperienza altamente formativa per tutti gli alunni e, per chi lo desidera, sarà il percorso ideale di orientamento per poter accedere ai licei musicali e al conservatorio di musica.

Gli strumenti musicali di cui si propone lo studio nel nostro Istituto sono:

arpa - pianoforte- flauto traverso - violino

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE



L'Istituto presta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Assicura perciò l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine presenti nell'IC, l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

PROGETTO INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE



L'Istituto promuove sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria l'insegnamento e lo sviluppo delle competenze linguistiche della lingua inglese: **l'IC Futura è ente certificatore legalmente riconosciuto Cambridge English Language Assessment per il test Key English Test (KET).**

L'Istituto promuove inoltre **l'insegnamento della lingua inglese anche nella scuola dell'infanzia** per i bambini di 5 anni. Per tale insegnamento sono utilizzati docenti in possesso di competenze certificate, in qualità di specialisti.

DIDATTICA LABORATORIALE

L'Istituto promuove i seguenti **laboratori didattici**:

- liuteria
- arte e tecnologia
- orti didattici
- elettricità e informatica (AFOL)
- logica matematica
- corsi per certificazione KET (Key English Test)
- laboratori didattici dimostrativi per i ragazzi di Terza secondaria, in collaborazione con le scuole superiori del territorio, con l'obiettivo di meglio orientare i ragazzi nella loro scelta del percorso scolastico successivo
- attività sportive
- teatro



AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Nell'IC Futura è stato individuato **l'Animatore Digitale**, un docente esperto particolarmente vocato all'innovazione che dovrà guidare i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nell'Istituto. L'Animatore Digitale ha i seguenti compiti:



- seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola organizzando attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.)
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Le azioni previste nell'IC Futura in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale sono le seguenti

- Nell'arco del triennio **l'utilizzo del registro elettronico in tutte le classi** della scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2016 -17.
- **Dematerializzazione dei servizi** (siti e portali, comunicazione scuola-famiglia, gestione dei contenuti didattici multimediali)
- Iniziative di sensibilizzazione e/o formazione verso i temi **della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo** seguendo il



- programma di “Generazioni Connesse” per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media.
- **Corsi di formazione al personale** sull’innovazione e sulla cultura digitale.
- **Corsi di formazione ai docenti** per l’utilizzo delle tecnologie digitali anche con alunni che hanno particolari bisogni educativi.

ATTIVITÀ POMERIDIANE DI POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Le attività pomeridiane dell’Istituto, previste nel PTOF, sono:

- **Corsi di lingua inglese per acquisizione certificazione KET.** L’IC Futura è ente certificatore legalmente riconosciuto Cambridge English Language Assessment per il test Key English Test (KET).
- **Attività sportive pomeridiane** per la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello star bene a scuola per gli alunni a rischio dispersione scolastica (a partire dall’a.s. 2016-17)
- **Studio assistito pomeridiano** nella scuola secondaria di primo grado (a partire dall’a.s. 2016-17)
- **Attività espressive pomeridiane extracurricolari** per gli alunni a rischio dispersione scolastica)
- **Attività teatrali:** sia promosse da docenti sia promosse e gestite da FUTURA IN SCENA, associazione no profit di genitori dell’Istituto

USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE

Nell’ottica della valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore, l’IC Futura ha stipulato una convenzione per l’uso di alcuni locali dell’edificio scolastico Galileo Galilei per effettuare attività didattiche e culturali con:

- l’Università della Terza Età (UTE)



PIANO DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Per quanto concerne la formazione degli insegnanti, l’Istituto, già a partire dall’A.S. 2015-16 attiva i seguenti corsi di formazione, in linea con le priorità emerse dal RAV e nel PdM:

- corso di formazione con consulente Indire per la creazione di un team di miglioramento che possa stendere e monitorare l’attuazione del Piano di miglioramento, divenendo poi tramite con gli altri docenti dell’IC per attuare azioni di miglioramento (aa. ss. 2015-16 e 2016-17)

- corsi di formazione sulle didattiche cooperative e sulle didattiche inclusive, per promuovere nei docenti competenze per l'utilizzo di tali metodologie nella forma della ricerca azione (aa. ss. 2015-16 e 2016-17)
- corso sulle pratiche educative e didattiche connesse alle tematiche del cyberbullismo (aa. ss. 2016-17 e/o 2017-18)
- corsi di didattica innovativa sull'insegnamento della matematica e della lingua italiana sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria (aa. ss. 2015-16 e/o 2016-17) e dell'insegnamento degli strumenti musicali nella scuola primaria (aa. ss. 2016-17 e/o 2017-18)
- corso nella forma della ricerca-azione sull'uso della tecnologia digitale nella didattica, con particolare riferimento ad alunni con bisogni educativi speciali (aa. ss. 2015-16 e 2016-17)
- corso di formazione sul curricolo verticale (aa. ss. 2016-17 e 2017-18)
- corso di lingua inglese per docenti per conseguire certificazioni B2 e C1 in vista di future sperimentazioni CLIL (aa. ss. 2016-17 e 2017-18)
- percorsi di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro e sul primo soccorso (aa.ss. 2015-16, 2016-17 e 2017-18)
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (a.s. 2017/2018)
- Didattica per competenze e innovazione metodologica (a.s. 2017/2018)
- Valutazione, autovalutazione, prove Invalsi



SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'IC Futura , articolato nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzato da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le azioni, sia di tipo didattico-educativo, sia amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa.

PRINCIPALI ORGANI DELL'ISTITUTO



L'Istituto pone bambini e ragazzi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio attraverso la collaborazione con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università.
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- La funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA
- Il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- La valorizzazione del personale secondo le indicazioni fornite anche dal Piano di miglioramento
- La condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto
- L'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza
- La ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie
- Il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sino ad ora assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali

- Il potenziamento, sviluppo delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'IC in supporto all'azione didattica.

FIGURE ORGANIZZATIVE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA

Nell'IC Futura sono presenti le seguenti figure, che collaborano con il Dirigente nell'**organizzazione** e nella **gestione dell'attività didattico-educativa**:

- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Coordinatori di plesso
- Coordinatori di classe, interclasse ed intersezione
- Funzioni strumentali
- Referenti di commissione
- Responsabili di dipartimento



Compiti dei Collaboratori I e II del Dirigente

- sostituzione del Dirigente in caso di assenza/ferie negli ambiti delegati e consentiti dalla legge
- coordinamento incontri con docenti responsabili di plesso
- coordinamento piano delle attività progettuali e di commissione dell'Istituto
- scadenze, modulistica, predisposizione documenti relativi all'organizzazione dell'ordine di appartenenza
- coordinamento docenti per le scuole di appartenenza

- predisposizione del calendario delle attività funzionali alla scuola
- coordinamento calendarizzazione giorni di lezione
- proposte per utilizzo dei fondi scolastici
- preparazione O.d.G. dei collegi docenti e verbalizzazione delle riunioni del collegio docenti.
- verifica e proposte delle attività d'istituto anche con riunioni di staff allargato alle funzioni strumentali, responsabili di plesso e/o docenti referenti di progetto.

Compiti del Coordinatore Scuola dell'Infanzia

- coordinamento incontri con docenti responsabili di plesso
- coordinamento piano delle attività progettuali e di commissione dell'Istituto
- scadenze, modulistica, predisposizione documenti relativi all'organizzazione dell'ordine di appartenenza
- coordinamento docenti per le scuole di appartenenza
- predisposizione del calendario delle attività funzionali alla scuola
- coordinamento calendarizzazione giorni di lezione
- proposte per utilizzo dei fondi scolastici
- preparazione O.d.G. dei collegi docenti e verbalizzazione delle riunioni del collegio docenti.
- verifica e proposte delle attività d'istituto anche con riunioni di staff allargato alle funzioni strumentali, responsabili di plesso e/o docenti referenti di progetto.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, **in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore**, i cui compiti sono così definiti:

interni al plesso:

- far circolare le varie informazioni provenienti dalla presidenza e dalla segreteria;
- gestire le sostituzioni dei colleghi assenti e i recuperi/cambi di turno
- In occasione di scioperi o assemblee sindacali dopo aver raccolto le adesioni predisporre una proposta di piano orario da comunicare al Dirigente (che predispone la circolare dell'Istituto con le varie modalità);
- orientare la collaborazione del personale ATA;
- gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza e comunicarlo in segreteria;
- segnalare al Dirigente scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
- creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;
- assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato
- coordinamento con il RLS e con il referente della sicurezza del proprio plesso
- Raccogliere e coordinare i progetti del diritto allo studio
- Monitorare con scadenza mensile e inviare al Dirigente l'andamento delle assenze degli alunni del plesso con problemi di frequenza scolastica
- Raccogliere dalla segreteria e distribuire nel plesso la posta ad esso relativa



interni all'Istituto Comprensivo:

- informare il Dirigente scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza;
- raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune;

- realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola
- partecipare alle riunioni dello staff

esterni al plesso:

- instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali;
- instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa
- Funzioni del **sostituto del responsabili di plesso** durante le ore in cui non è presente il responsabile di plesso
- gestire le sostituzioni dei colleghi assenti e i recuperi/cambi di turno
- verificare il rispetto dell'orario di ingresso dei docenti secondo quanto stabilito dal CCNL;
- gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza;
- creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;
- informare il Dirigente scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza durante le ore di assenza;

In caso di assenza prolungata del responsabile di plesso il sostituto si assumerà tutti i compiti definiti per il responsabile di plesso nel periodo di assenza.

I compiti dei coordinatori di classe sono:

- presiedere il C.d.C. in assenza del Dirigente
- preparare i lavori del C.d.C.
- coordinare la progettazione didattica-educativa interdisciplinare
- coordinare i rapporti scuola/famiglia
- rapportarsi con i rappresentanti dei genitori per tutte le attività programmate o da programmare
- riferire nei C.d.C. il numero di assenze degli alunni e adempimento dei relativi obblighi di legge
- preparazione e controllo di tutti gli atti relativi agli scrutini

I compiti dei coordinatori di interclasse sono:

- presiedere l'interclasse
- preparare i lavori dell'interclasse
- coordinare la progettazione didattica-educativa interdisciplinare

E' inoltre presente la figura del **referente di dipartimento** che gestisce e coordina, come segue, le attività dei gruppi di ambito presenti nell'Istituto comprensivo

- scuola primaria: le interclassi predispongono e tabulano le prove comuni, due interclassi l'anno si svolgono in verticale; i referenti di area (linguistica, matematica, espressiva) si incontrano, condividono esperienze e buone pratiche e progettano-rivedono il curriculum verticale.
- Scuola secondaria di primo grado: i dipartimenti attivano prove comuni per area (linguistica, matematica, espressiva), le somministrano e le tabulano; i referenti di dipartimento (linguistico, matematico, espressivo) si incontrano, condividono esperienze e buone pratiche e progettano-rivedono il curriculum verticale con i referenti della scuola primaria.



Infine dal 2016-17 nell'IC Futura vi è la figura del **referente di istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo**, che ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A

tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Sono, infine, presenti le seguenti **funzioni strumentali**:

- **Inclusione**: che coordina e gestisce i casi BES, DSA e H presenti nell'Istituto
- **Orientamento**: che coordina e gestisce la attività di orientamento per gli studenti dell'IC, con attenzione specifica anche agli studenti ROM
- **Raccordo**: che coordina e gestisce la attività di raccordo fra i diversi gradi di scuola presenti nell'Istituto e si occupa della formazione classi
- **PTOF e Valutazione**: che coordina e gestisce la attività di valutazione interna dell'Istituto e della revisione del piano triennale dell'offerta formativa

I Compiti delle Funzioni Strumentali sono:

- individuare, analizzare e definire gli elementi, i problemi, gli obiettivi e le strategie che riguardano la propria area di intervento relativamente a tutto l'Istituto Comprensivo, nei suoi tre ordini
- allacciare contatti e relazioni con le realtà presenti nel proprio territorio inerenti l'area di intervento (EELL, associazioni, comitati genitori ...) per creare progetti in sinergia
- coordinare il lavoro della commissione e referenti che operano sui progetti della propria area
- proporre percorsi e progetti inerenti la propria area di intervento
- collaborare, con una visione a 360 gradi, con le altre FS dell'Istituto su progetti che possono avere obiettivi concreti comuni per una maggiore efficienza ed efficacia
- confrontarsi sulle strategie con il Dirigente Scolastico e con lo Staff, in apposite riunioni concordate
- relazionare periodicamente al DS sugli sviluppi del proprio lavoro
- relazionare alla fine dell'anno, in modo preciso e puntuale, sulla efficacia della progettazione realizzata sulla base di modelli di rilevazione costituiti appositamente
- Proporre, in coordinamento con le altre FS di istituto e con il DS e il Nucleo di Valutazione, percorsi di formazione dei docenti, funzionali al piano di miglioramento definito

Nello specifico i compiti di ciascuna funzione strumentale sono:

1 – ORIENTAMENTO

- individuare ed analizzare gli elementi salienti del percorso di orientamento che gli alunni intraprendono dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria, diffondendo e condividendo, con modalità da definire, le buone pratiche educative in atto, trovando momenti e spazi di condivisione tra i docenti dei tre ordini, rilevando spunti per riflettere sugli elementi di miglioramento possibili
- potenziare le conoscenze dei ragazzi della scuola secondaria e delle loro famiglie rispetto all'offerta formativa del territorio (percorsi scolastici)
- creare una rete di aziende del territorio con le quali costruire percorsi di orientamento attraverso stages, in collaborazione con gli EELL
- collaborare con gli istituti superiori per attività da svolgersi a scuola, attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali
- collaborare con il Cospes
- Raccogliere i dati sul successo formativo degli alunni in uscita e confrontarli con i dati relativi ai giudizi orientativi della scuola, con l'obiettivo di rendere chiaro e trasparente il percorso di orientamento che la scuola persegue
- Collaborare con le altre FS sulla costruzione di percorsi di sviluppo e orientamento delle potenzialità degli alunni nell'ottica dell'inclusione
- Collaborare con il Nucleo di Valutazione e la commissione sulla



2 – RACCORDO E ACCOGLIENZA

- accompagnare il percorso degli alunni nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, garantendo loro un processo di crescita consapevole sereno e stimolante
- progettare attività comuni che siano elemento di conoscenza e socializzazione tra i diversi ordini di scuola
- prevedere strumenti efficaci al passaggio di ordine degli alunni
- Prevedere strumenti efficaci alla formazione delle classi
- Collaborare con le altre FS sulla costruzione di percorsi di sviluppo e orientamento delle potenzialità degli alunni nell'ottica dell'inclusione
- Collaborare con il Nucleo di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura e il monitoraggio del piano di miglioramento

3 – INCLUSIONE

- monitorare la situazione dell'Istituto rispetto ai DVA, ai DSA e ai BES, collaborando in stretta sintonia con il GLI
- affinare la documentazione e gli strumenti utili alla rilevazione dei bisogni e alle progettazioni
- progettare percorsi formativi funzionali ai casi rilevati con il coinvolgimento di tutti i soggetti di volta in volta interessati
- coordinare la progettazione di istituto destinata agli alunni in situazione di bisogno
- Collaborare con le altre FS sulla costruzione di percorsi di sviluppo e orientamento delle potenzialità degli alunni nell'ottica dell'inclusione, in particolare con le FFSS Orientamento e con i referenti di progetti attinenti tale area
- Collaborare con il Nucleo di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura e il monitoraggio del piano di miglioramento
- Proposta, in coordinamento con le altre FS di istituto, di percorsi di formazione dei docenti dell'istituto funzionali al piano di miglioramento definito

4 – PTOF E VALUTAZIONE

- coordinare il processo di revisione della progettazione dell'Offerta formativa sia annuale sia triennale dell'Istituto, sulla base degli obiettivi strategici definiti dal DS
- coinvolgere, nel processo di revisione, i soggetti interessati del territorio (famiglie, EELL, associazioni, realtà produttive ...)
- analizzare e interpretare i dati, riferiti al processo sia didattico - pedagogico, sia organizzativo, dell'Istituto
- Elaborare e analizzare i materiali atti a concretizzare il processo valutativo, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione
- Individuare i punti di debolezza e di forza dell'Istituto relativamente ai processi analizzati
- Collaborare con le altre FS sulla costruzione di percorsi di miglioramento
- Proporre, in coordinamento con le altre FS di istituto, di percorsi di formazione dei docenti funzionali al piano di miglioramento definito
- Partecipare al Nucleo di Valutazione per la stesura e il monitoraggio del piano di miglioramento da mettere in atto negli due anni successivi al Rapporto di Autovalutazione
- coordinare il Piano nazionale di formazione relativo all'Istituto
- coordinare i percorsi di formazione dei docenti di tutto l'Istituto funzionali al piano di miglioramento definito e al Piano triennale dell'offerta formativa



I Compiti dei Referenti di Commissione sono, infine:

- individuare, analizzare e definire gli elementi, i problemi, gli obiettivi e le strategie che riguardano la propria area di intervento relativamente a tutto l'Istituto Comprensivo, nei suoi tre ordini
- allacciare contatti e relazioni con le realtà presenti nel proprio territorio inerenti l'area di intervento (EELL, associazioni, comitati genitori...) per creare progetti in sinergia
- coordinare il lavoro della commissione
- proporre percorsi e progetti inerenti la propria area di intervento
- collaborare con le FS dell'Istituto
- confrontarsi sulle strategie con il Dirigente Scolastico e con lo Staff, in apposite riunioni concordate
- relazionare periodicamente al DS sugli sviluppi del proprio lavoro
- relazionare alla fine dell'anno, in modo preciso e puntuale, sulla base modelli di rilevazione costituiti ad hoc, sulla efficacia della progettazione realizzata

SERVIZI AMMINISTRATIVI



La scuola fornisce celerità, trasparenza ed efficacia dei servizi scolastici, utilizzando turnazioni e rientri pomeridiani.

L'orario di ricevimento del pubblico viene fissato secondo la seguente tabella:

Lunedì	8.30 – 9.30	13.30 – 14.30
Martedì	8.30 – 9.30	16.00 – 18.00
Mercoledì	8.30 – 9.30	13.30 – 14.30
Giovedì	8.30 – 9.30	13.30 – 14.30
Venerdì	8.30 – 9.30	13.30 – 14.30

Durante il periodo delle iscrizioni l'orario di apertura viene incrementato per permettere all'utenza di accedere agli uffici con facilità. La segreteria garantisce la celerità della procedura delle iscrizioni, e la scuola rende disponibile sul sito istituzionale tutta la modulistica da completare. Il rilascio di certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria di norma entro il tempo di 5 giorni lavorativi. L'Ufficio di Direzione riceve il pubblico su appuntamento. L'operatore scolastico che risponde al telefono è tenuto a comunicare il nome dell'Istituto e il proprio nome. Presso l'ingresso è presente un bidello fornito di cartellino identificativo per fornire all'utenza le prime informazioni. Vengono affissi, nell'apposita bacheca on line, per 10 giorni, gli atti del Consiglio di Istituto. La scuola elabora, adotta e pubblica all'albo della scuola i seguenti documenti:

- PTOF
- Regolamento d'Istituto
- Piano di emergenza
- Delibere del Consiglio d'Istituto
- Orari di servizio e di ricevimento

E' inoltre previsto un albo sindacale per tutti i dipendenti.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Futura aderisce alla **rete di scuole che promuovono salute** e si impegna a sensibilizzare le istituzioni interessate per garantire l'affidabilità e la sicurezza delle strutture e degli edifici scolastici con:

- Richieste di conformità degli edifici alle disposizioni sull'edilizia scolastica;
- Messa a norma dei diversi impianti e adeguamento alle normative antinfortunistiche;
- Predisposizione di piani di emergenza e regole di sicurezza con prove di evacuazione in situazioni di rischi e pericoli.

I docenti si impegnano a sensibilizzare gli alunni affinché partecipino a rendere la scuola più gradevole e accogliente. I docenti e non docenti si impegnano a segnalare tempestivamente guasti, danni e deperimento delle attrezzature. I genitori sono chiamati a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri figli alle attrezzature e ai materiali della scuola, come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento di Istituto.

Rapporti e comunicazioni con l'utenza

Nel clima di collaborazione che caratterizza la vita della scuola, le proposte, i reclami, il monitoraggio e la valutazione del servizio sono concepiti come strumenti per il miglioramento del servizio stesso; in tale prospettiva i momenti della partecipazione e della valutazione sono considerati interdipendenti e legati tra loro, infatti ogni valutazione del servizio ha come condizione la partecipazione effettiva alla vita e alla gestione della scuola da parte di tutti i soggetti coinvolti. Tutti i soggetti protagonisti del processo educativo(genitori, personale docente e non docente) possono avanzare proposte di miglioramento del servizio.

I genitori, tramite i rispettivi rappresentanti, possono formulare pareri e presentare proposte agli Organi Collegiali, in particolare:

- ai Consigli di Classe, di Interclasse Intersezione, per quanto riguarda gli aspetti più tipicamente educativi e didattici
- al Consiglio d'Istituto per quanto riguarda gli aspetti di tipo organizzativo e di funzionamento generale

In presenza di disservizi, gli utenti possono effettuare segnalazioni secondo le seguenti modalità:

- in caso di problemi relativi alla conduzione della classe da parte degli insegnanti, nel clima di dialogo e di collaborazione a cui si ispira la scuola, i genitori sono invitati a rivolgersi prioritariamente ai docenti di classe
- qualora il problema sia grave o permanga, i genitori possono rivolgersi al Dirigente Scolastico ed eventualmente sporgere reclamo
- il reclamante deve sempre preventivamente qualificarsi con generalità e ruolo rivestito nella scuola e deve firmare ogni eventuale reclamo scritto
- il Dirigente Scolastico, valutati i motivi e la fondatezza del reclamo, risponde attivandosi per rimuovere le cause che hanno determinato l'eventuale disservizio
- qualora il reclamo non sia di competenza della Dirigenza, il Dirigente Scolastico dovrà fornire indicazioni circa il destinatario competente.



FABBISOGNO DI ORGANICO DELL'IC FUTURA

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

Vista la complessità dell'Istituto, composto da n° 7 scuole (n° 3 sc. dell'infanzia, n° 3 sc. primarie e n° 1 sc. secondaria di 1° grado), il numero di alunni, le attività curricolari, extracurricolari e di potenziamento previste e si richiedono:

Unità di personale in organico sc. secondaria di 1° grado:

Classe di concorso	Ore annuali	Esonero 1° collaboratore	Potenziamento/Sostituzione temporanea colleghi assenti*	Totale ore annuali	Docenti Richiesti	Docenti Assegnati	Spezzon e orario
A043 Italiano	4.950		594	5.544	9	7	9
A059 Matematica	2.970	297	891	4.158	7	4	9
A345 Inglese	1.386		1782	3.168	5	2	3
A245 Francese	396			396	0	0	10
A445 Spagnolo	528			528	0	0	16
A545 Tedesco	0			0	0	0	0
A028 Arte	924			924	1	2	8
A033 Tecnologia	924			924	1	1	8
A032 Musica	924			924	1	1	8
A030 Sc. Motorie	924			924	1	1	8
Sostegno	6.534			6.534	11	8	0
Alternativa	462			462	0		13
Religione	462			462	0		13
	21.384	297	3.267	24.948			
				3.564			
			Richieste docenti per il potenziato		6		

Secondo il seguente utilizzo:

Classe di concorso	Tipologia	Ore settimanali	Sett	Ore annuali
A043	Studio assistito al pomeriggio	2	33	66

Italiano	Laboratori per L2	2	33	66
	Classi Aperte	14	33	462
A345 Inglese	Studio assistito al pomeriggio	2	33	66
	Laboratori per L2	2	33	66
	Classi Aperte	14	33	462
A059 Matematica	Studio assistito al pomeriggio	4	33	132
	Classi Aperte	14	33	462
A059 Matematica	Studio assistito al pomeriggio	4	33	132
	Laboratori	5	33	165
A345 Inglese	Studio assistito al pomeriggio	4	33	132
	Classi Aperte	14	33	462
A345 Inglese	Da utilizzare nella sc. primaria per il potenziamento della lingua inglese	18	33	462
		Totale		3.267

Le richieste del potenziato saranno impiegate per attivare lo studio assistito al pomeriggio (n. 4 gruppi per 2 ore e per 2 pomeriggi), per le classi aperte per n. 4 ore settimanali (2 di italiano, 1 di matematica, 1 di inglese) e per i laboratori compresi quelli per L2.

Unità di personale in organico sc. primaria:

Posto	Ore annuali	Potenziamento/Sostituzione temporanea colleghi assenti*	Totale ore annuali	Docenti Richiesti	Docenti Assegnati	Spezzone orario
Comune	27.720	2.904	30.624	45	44	4
Sostegno	7.986	726	8.712	12	8	0
Alternativa	1.386		1.386	1		20
Religione	1.386		1.386	1		20
	38.478	3.630	42.108			
			3.630			
Richieste docenti per il potenziato			5			

Secondo il seguente utilizzo:

Tipologia	Ore settimanali	Sett	Ore annuali
Laboratori per L2	16	33	528
Classi Aperte	42	33	1386
Laboratori	16	33	528
Docente di sostegno da utilizzare nella scuola dell'Infanzia su progetto	22	33	726
Sostituzione dei colleghi assenti	14	33	462
			3.630

L'organico del potenziamento sarà utilizzato per le classi aperte per n. 2 ore settimanali (1 di italiano, 1 di matematica per le 21 classi); per i laboratori di L2 per 4 ore settimanali per 4 gruppi; per i laboratori per gli alunni con B.E.S. per 4 ore settimanali per 4 gruppi; N. 14 ore settimanali per la sostituzione dei docenti assenti e una docente di sostegno da utilizzare su progetto nella scuola dell'Infanzia. Nella sc. primaria sarà utilizzata per n. 18 ore una docente di inglese della sc. secondaria per il potenziamento della lingua inglese.

Unità di personale in organico sc. dell'Infanzia

Posto	Ore annuali	Totale ore annuali	Docenti	Spezzone orario
Comune	22.176	22.176	28	0
Sostegno	2.376	2.376	3	0
Religione	743	743	0	22,5
Totale	26.087	26.087		

FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA

Profilo Professionale	Organico attuale	Esigenze dell'Istituto	Totale Organico
Collaboratore Scolastico	19	6	25
Assistente Amministrativo	5	2	7

Il fabbisogno di **Collaboratori Scolastici necessari** per copertura turnazioni in caso di assenze dei colleghi e/o per aperture della scuola oltre il proprio orario di lavoro in caso di attività/progetti, è di **ulteriori 5 unità**.

Gli **Assistenti Amministrativi** sono attualmente n. 6 più un DFR che andrà in quiescenza dal 1.09.2016. Si ritiene necessario che il DFR venga sostituito da una ulteriore unità relativa a tale profilo.

Dotazioni Tecnologiche



FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

1. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.
Il progetto presentato dalla scuola è stato giudicato ammissibile in data 23.12.2015



2. Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 **Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica**, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave.
Sul progetto si è in attesa del finanziamento

3 -- Fondo Sociale Europeo (FSE) AOODGEFID\prot. n. 10862 del 16-09-2016) Asse I – Istruzione –: Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche” (Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020: **Ancora al Centro**.
Sul progetto si è in attesa della pubblicazione della graduatoria

